



COMUNE DI ISEO

Provincia di Brescia

Piazza Garibaldi 10 - Cap. 25049 - C.F. e P.I. 00451300172
Tel. 030/980161 - Fax 030/981420 - e-mail: info@comune.iseo.bs.it
www.comune.iseo.bs.it

Area Tecnica

COMUNE DI ISEO

Prot.0013398 - 06.08.2012

CAT. VI CLASSE 3 PARTENZA



**PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DELLA V.A.S. DELLO S.U.A.P.
PRESENTATO DALLA DITTA FRANCIACORTA SCAVI S.R.L.
IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

L'Autorità Competente per la VAS

VISTI:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi e s. i. e m.;
- la parte II "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la valutazione di impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)" del D.lgs 152 del 3 Aprile 2006;
- la D.G.R. VIII/1563 del 22.12.2005 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi";
- la D.C.R. 13 marzo 2007 - n. VIII/351 "indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)", in particolare il punto 5.9;
- la D.G.R. 27 dicembre 2007 n. 8/6420 "Determinazione della Procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4 della L. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)";
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n.10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";
- la D.G.R. 10 novembre 2010 - n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/1097".
- gli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
- la direttiva 92/43/CEE;

La deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 19/09/2011 con cui è stato avviato il procedimento di verifica di esclusione da VAS della proposta di SUAP presentata dalla ditta Franciacorta Scavi Srl in variante al P.G.T. per ampliamento piazzale di deposito, realizzazione di tettoia per ricovero automezzi e impianto fotovoltaico, in variante al PRG, dell'immobile sito in frazione Clusane, censito catastalmente al NCT Fg 18 mapp. 269-273-288-300-301 e 304 del Comune censuario di Iseo;

PRESO ATTO CHE:

- con delibere di Giunta Comunale n. 227 del 19/09/2011 e 106 del 02.04.2012, esecutive ai sensi di legge, ad oggetto l'avvio del procedimento per l'approvazione in variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e per la verifica di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) presentato dalla ditta

Franciacorta Scavi Srl sono state avviate le procedure di approvazione in variante la PGT e di verifica di assoggettabilità a VAS del SUAP in oggetto;

- con la suddetta delibera G.C. n. 227/2011:
 - sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:
 - la Regione Lombardia,
 - la Regione Lombardia sede territoriale di Brescia,
 - la Provincia di Brescia,
 - il comune di Tavernola Bergamasca
 - il comune di Monte Isola,
 - il comune di Corte Franca,
 - il comune di Predore,
 - il comune di Sulzano,
 - il comune di Sarnico,
 - il comune di Monticelli Brusati
 - il comune di Polaveno
 - la Comunità Montana del Sebino Bresciano
 - Cogeme Spa
 - Anas Compartimento di Milano
 - Ferrovienord Spa
 - A2A Spa
 - Enel Distribuzione Spa
 - Wind Spa
 - H3G Spa
 - il comune di Capriolo,
 - il comune di Provaglio d'Iseo
 - la Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia,
 - la Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Brescia Mantova e Cremona,
 - A.S.L. di Brescia,
 - A.R.P.A. di Brescia,
 - Acque Ovest Bresciano AOB2,
 - Consorzio Gestione Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino
 - Consorzio Gestione Associata dei Laghi di Iseo, Endine e Moro
 - Tutela Ambientale del Sebino Spa
 - Cogeme Gestioni Gruppo LGH
 - Enel Sole Srl
 - Telecom Italia Spa
 - Vodafone Spa
 - Brescia Mobilità Spa
 - Sono state individuate le seguenti modalità di convocazione della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità a VAS: avviso pubblicato sul sito internet del Comune e invito diretto ai partecipanti alla Conferenza stessa,
 - Sono state stabilite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni e indizione di assemblea pubblica aperta a tutti i settori del pubblico, a tutte le associazioni varie di cittadini, ambientaliste, di categoria nonché di tutti i soggetti portatori di interesse;
- in data 16/05/2012 con nota prot. n. 8393 è stata convocata la Conferenza di Verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale (VAS) del sopracitato SUAP per il giorno 12/06/2012 alle ore 10:45 presso la Sala Consiliare posta al primo piano della sede municipale in piazza Garibaldi n. 10;
- in data 16/05/2012 è stato messo a disposizione sul sito WEB della Regione Lombardia Valutazione Ambientale di Piani e Programmi VAS (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>) il documento di sintesi della proposta di SUAP presentata dalla ditta GMG Immobiliare Srl in variante al P.G.T. ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale l'avviso di deposito del documento di sintesi;
- preliminarmente sono pervenuti i seguenti pareri
 - n. 9841 di prot. del 08/06/2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
 - n. 9901 di prot. dell'11.06.2012 della Regione Lombardia, S.T.E.R. di Brescia;
 - n. 9932 di prot. del 12.06.2012 dell'Ente per la gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino;
- in differita alla Conferenza di verifica sono pervenuti:
 - Parere Provincia di Brescia, prot. 10450 del 18/06/2012;
 - Parere ARPA di Brescia, prot. n. 10725 del 21/06/2012;
 - Parere dell'UFFICIO PARCHI della Provincia di Brescia, prot. 0011588 del 06/07/2012;

VISTO il Rapporto preliminare per la verifica di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di SUAP presentata dalla ditta Franciacorta Scavi Srl in variante al P.G.T. e le integrazioni prodotte durante il procedimento, agli atti comunali e oggetto di esame e discussione della Conferenza di Verifica;

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta dalla ditta Franciacorta Scavi S.r.l., il verbale della Conferenza di Verifica e i pareri espressi dagli Enti;

ACQUISITO il verbale della seduta della conferenza di verifica;

ESAMINATE le seguenti prescrizioni all'eventuale parere favorevole all'esclusione da VAS del SUAP Franciacorta Scavi Srl:

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

1. Esecuzione di accertamenti archeologici preventivi, sotto la direzione della Soprintendenza ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Regione Lombardia – STER di Brescia

1. Condizione che eventuali interventi specifici su recettori superficiali del reticolo idrico siano autorizzati;

Ente per la gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino

1. Valuta favorevolmente il documento di sintesi ritenendo necessario la predisposizione di pozzetti disoleatori per depurare le acque bianche provenienti dall'intervento che, attraverso la rete dei fossi esistenti, confluiscono in Torbiera;

Arpa

- 1. Considerata la prossimità dell'intervento con edifici residenziali (m. 200) e di terreni agricoli coltivati, vengono raccomandate opere di mitigazione ambientale a protezione di possibili inquinanti di una certa entità (almeno 10 m.) e previa progettazione delle stesse;*
- 2. Preservare la naturalità del sistema idrico superficiale o prevedere interventi mirati al ripristino con incremento della vegetazione delle sponde di qualità autoctona ed igrofila;*
- 3. Devono essere osservate in sede di progetto esecutivo le conclusioni dello studio sismico geologico predisposto in sede di verifica della VAS;*
- 4. Nella tavola dei vincoli e limitazioni del PGT è evidenziata la presenza di un fontanile nella cui fascia di rispetto ricade il comparto. Qualora fosse accertata la presenza del fontanile (sono sorti dubbi sulla effettiva collocazione) si prescrive a opera di compensazione la riattivazione della testa del fontanile e/o la rinaturalizzazione delle aste;*
- 5. Il comparto è all'interno del perimetro areale di potenziale influenza sul S.I.C.; Per cui il progetto deve essere sottoposto all'esame del C.T.S. per l'eventuale richiesta dello studio di incidenza in relazione all'immissione di acque superficiali nel S.I.C.;*
- 6. Nel PGT adottato il comparto è inserito nell'areale di potenziale interferenza sul SIC per la distanza (2 Km) dalla Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino per cui deve essere valutato l'adeguamento dei divieti operanti nella stessa;*
- 7. Nella predisposizione dell'impianto di illuminazione è necessario tener presente che il sito incide nella fascia di rispetto dell'Osservatorio astronomico Serafino Zani di Lumezzane;*
- 8. Verificare il rispetto dell'intervento di copertura con pannelli fotovoltaici con la disciplina vigente in materia di strutture ed impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
- 9. Valutare ai fini dell'esclusione alla assoggettabilità alla VAS la dimensione dell'area sulla quale insiste il progetto, come indicato dalla normativa.*

Provincia di Brescia

1. Nel territorio comunale è rilevata la presenza di un sito Rete Natura 2000, il ZIC/ZPS delle Torbiere d'Iseo rimandando la relativa valutazione all'Ufficio Provinciale preposto e all'Ente Gestore;

2. *L'intervento è collocato in un varco insediativo a rischio della Rete Ecologica Provinciale per cui suggerisce di valutare le indicazioni in merito del PGT adottato definendo altresì misure di mitigazione e compensazione adeguate a mantenere e migliorare la funzionalità della rete Ecologica;*
3. *Si rimanda alla corretta applicazione della normativa di Polizia Idraulica per quanto attiene agli aspetti legati al Reticolo Idrico Minore ovvero al divieto di tombinatura dei corsi d'acqua naturali;*
3. *Valutare la possibilità di raccogliere in sistemi idonei le acque pluviali e di realizzare duali di adduzione delle acque, così da permettere il riutilizzo per usi civili, industriali ed irrigui, preservando in tal modo l'uso dell'acqua potabile stessa;*

Provincia di Brescia - Ufficio Parchi e Riserve Naturali

1. *Data la vicinanza a fossi ed ai "laghetti delle Polle" e la prossimità alle Torbiere del Lago d'Iseo, tutti i proponenti SUAP dovranno argomentare la esclusione di effetti diretti ed indiretti sul SIC, soprattutto per quanto attiene lo scarico e/o il trattamento delle acque bianche e nere;*
2. *I procedimenti potrenno eventualmente essere esclusi dalla procedura della Valutazione di Incidenza previo ottenimento del parere di competenza dell'Ente Gestore del Sito, da trasmettere anche all'Ufficio Parchi quale autorità competente in materia;*
3. *I Suap non tengono conto di comportare la quasi occlusione del Varco che è stato individuato, di costituire un ulteriore aumento di pressione antropica e conseguente criticità;*
4. *Dato che non si è data attenzione al "divieto tendenziale di nuove opere", si è preso atto che i progetti non propongono idonee misure di mitigazione e compensazione ambientale, volte a migliorare le caratteristiche di naturalità e funzionalità ecologica dell'ambito, come sarebbe stato perlomeno da garantire;*
5. *Per quanto attiene i riferimenti espliciti alla rete Ecologica, le bianche "mitigazioni" proposte non possono essere ricondotte ad "aiuole verdi" o a "barriere verdi" per mitigare gli impatti sulle altre componenti ambientali che sono state indagate singolarmente*

ACCERTATA l'assenza di osservazioni di cittadini o soggetti portatori di interessi diffusi;

RITENUTO che:

- a) L'intervento insiste su un'area di 9,429, 11 mq. ed una superficie coperta di mq. 280, in pannelli fotovoltaici, a proprio uso e consumo;
- b) Il progetto prevede l'impiego di risorse rinnovabili e la minimizzazione nell'utilizzo di risorse energetiche non rinnovabili;
- c) Durante la realizzazione delle opere saranno utilizzati materiali finalizzati al risparmio energetico e di mitigazione dell'impatto paesaggistico;
- d) Sono ridotti al minimo i consumi di suolo in termini di limitazione del materiale naturale scavato e di occupazione effettiva;
- e) Agli effetti della mitigazione ambientale sono previste zone filtro da interporre tra gli edifici con destinazione diversa con disposizione di aree standard;

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di **non assoggettare** a Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. la proposta di SUAP in variante al PGT, presentata dalla ditta Franciacorta Scavi Srl;
2. di **stabilire**, al fine della sostenibilità ambientale dell'intervento e secondo le indicazioni degli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati, che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ed indicazioni:
 - a) Predisporre pozzetti disoleatori per depurare le acque meteoriche (derivanti dalla copertura e dal dilavamento del piazzale) che, attraverso la rete dei fossi esistenti, confluiscono nella

Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino (*Sito Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale "Torbiere d'Iseo"*). Si ricorda che dovranno essere tenuti in debita considerazione i divieti previsti dal Regolamento regionale 3/2006, il quale, dispone che i nuovi scarichi degli insediamenti isolati non possono essere recapitati in corpi d'acqua superficiali e sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo nelle zone appartenenti al bacino idrografico dei laghi, delimitate dalla fascia di 1Km dalla linea di costa.

Considerare anche la possibilità di riutilizzo dell'acqua piovana per usi irrigui, preservando in tal modo l'uso dell'acqua potabile stessa, secondo le disposizioni del Regolamento Regionale n. 2-3-4 del 24/03/2006..

- b)** Studiare misure di mitigazione e compensazione ambientale adeguate a mantenere e migliorare la funzionalità della Rete Ecologica e per non pregiudicare le linee di permeabilità ecologica, considerato che l'intervento si colloca all'interno di un "varco insediativo a rischio" (BS25) elemento della REP.
- c)** Riproporre in sede di approvazione del SUAP le prescrizioni dello studio sismico e geologico fatte per l'area in oggetto.
- d)** Rispettare in sede di progettazione dell'impianto di illuminazione, le disposizioni previste dall'art. 9 della L.R. n. 17/2000 e s.m.i., nonché le disposizioni generali di cui all'art. 6 della D.G.R. n. 7/2611/2000 finalizzate alla riduzione sul territorio regionale dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti, anche in considerazione che l'intervento rientra nella fascia di rispetto dell'Osservatorio Astronomico "Serafino Zani" di Lumezzane.
- e)** Subordinare le operazioni di scavo e movimenti di terra previsti dall'intervento, all'esecuzione degli accertamenti preventivi, diretti dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia ed eseguiti ad onere della committenza, da ditta specializzata in ricerche archeologiche, vista la rilevanza archeologica del territorio.
- f)** Prevedere un'opportuna progettazione in fase attuativa del SUAP di sistemi di alberatura e/o schermatura a protezione di possibili inquinanti e/o molestie olfattive e rumorose previste, aventi una profondità adeguata, almeno una decina di metri del perimetro dell'area per rafforzare le misure di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale, utilizzando specie arboree e arbustive autoctone ed ecologicamente idonee al sito con sesti d'impianto caratterizzati da una buona densità di alberi e arbusti.
- g)** Incrementare la vegetazione delle sponde del sistema idrico superficiale ricadente nell'area del SUAP (Rio Groppanello e Canale Sn 16) utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e a carattere igrofilo.
- h)** Accertare se il SUAP ricade all'interno della fascia di rispetto di un fontanile. In caso affermativo provvedere alla rinaturalizzazione dell'asta dello stesso come opera di compensazione.
- i)** Sottoporre il progetto attuativo del SUAP all'esame del Comitato Tecnico Scientifico per valutare la necessità di uno studio di incidenza specifico, in relazione alla particolare immissione di acque superficiali nel S.I.C., poiché il SUAP si colloca in un'area di potenziale interferenza con il S.I.C..

- j) Approfondire in sede di approvazione del SUAP le mitigazioni e compensazioni ambientali distinte per tematica, riportate nell'allegato 3 del documento di sintesi, al fine di mantenere e migliorare la funzionalità della Rete Ecologica.
- k) Considerato che la collocazione territoriale di questa e altre proposte SUAP ricade nelle "aree della ricostruzione ecosistemica polivalente" (BS7), nonché nella zona individuata quale "varco insediativo a rischio" (BS25), si suggerisce all'amministrazione comunale di regolamentare in sede di approvazione del Piano di Governo del Territorio (documento di piano) la percentuale massima di superficie di possibile sottrazione al fine di evitare la quasi occlusione totale del varco sopra indicato .
- l) Trasmettere alla Provincia di Brescia - Ufficio Parchi, quale autorità competente in materia, il parere favorevole (con condizioni) espresso dall'Ente per la gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino.
3. di **condizionare** l'attuazione dei contenuti di cui ai punti a), b),c), d), e) f) g), h), i), j) k) e l) alla presentazione di un progetto esecutivo di dettaglio.
4. di **inviare** il presente provvedimento unitamente al Documento di Sintesi, in formato digitale, alla Regione Lombardia;
5. Di **provvedere** alla pubblicazione del presente decreto sul BURL, sul sito Internet del Comune di Iseo ed all'Albo Pretorio.

Iseo 30/07/2012

L'AUTORITA' COMPETENTE
Geom. Candida Sala - Comune di Verolavecchia
Domiciliata per la funzione presso il Comune di Iseo